

DIFESA BIOLOGICA DELLA VITE

Applicazione Regolamento CE 1305/2013
COMITATO DI COORDINAMENTO FITOSANITARIO
Corso IV novembre, 44 – 15100 Alessandria - Tel. 0131 52086

ZONA OPERATIVA MONFERRATO CASALESE

Bollettino di difesa della vite n° 1 del 20.03.2024

Fase fenologica prevalente: **Gemma rigonfia, Pianto**

BIOLOGICO

Mal dell'esca

Trattare

Il mal dell'esca, sia nella sua forma cronica che in quella apoplettica sta diventando una delle principali avversità che il viticoltore deve affrontare. Sono da poco entrati in commercio prodotti che si sono dimostrati tanto più efficaci nel **prevenire** questa "sindrome", quanto più giovane è il vigneto su cui se ne inizia l'impiego.

Dopo anni di sperimentazione e di verifica dei risultati, è ora possibile proporre l'impiego in tutti i vigneti sia giovani che adulti (nei quali i risultati seppur inferiori, sono sperimentalmente dimostrati) **a partire dalla fase che precede il germogliamento e quando le temperature, almeno per qualche ora al giorno, raggiungono i 10°C.**

Si ribadisce che il trattamento, da ripetere ogni anno in questo periodo, ha esclusivamente una valenza preventiva e non cura la malattia già presente.

Il prodotto utilizzabile contro il Mal dell'esca, a base di funghi del genere **Trichoderma**, è ammesso anche in regime di **viticoltura biologica**.

Trattandosi di esseri viventi che esigono attenzioni particolari nella preparazione della miscela, si consiglia l'impiego di formulati contenenti l'attivante per consentire la pregerminazione delle spore del fungo e di seguire attentamente le istruzioni per la preparazione della soluzione.

Si ricorda che non tutti i prodotti in commercio a base di Trichoderma sono registrati contro il Mal dell'esca della vite e che occorre preferire nella scelta quelli contenenti le specie

Trichoderma Asperellum, Trichoderma gamsii + l'Attivante.

Per qualsiasi approfondimento si consiglia di contattare il proprio tecnico di riferimento.

NOTTUE

Monitorare

Sono stati segnalati attacchi di Nottua contraddistinti dall'asportazione più o meno accentuata dei giovani germogli. Ove la vegetazione sia ancora poco sviluppata e si osservino le tipiche erosioni, si consiglia di contattare con urgenza il proprio tecnico per valutare la necessità di un intervento specifico.

VIETATA LA DIFFUSIONE DEL CONTENUTO NEI COMUNI NON CONVENZIONATI

Coldiretti Casale M.to 0142 452840 - Coldiretti Cerrina 0142 943800
Confagricoltura Alessandria 0142 452209
Confederazione Italiana Agricoltori 0142 454617